

Ev

ECONOMIA DEL
VENETO

08



Unioncamere
Veneto



Il Veneto Situato in posizione strategica rispetto alle principali direttrici del commercio nazionale ed europeo, il Veneto gode di condizioni territoriali, climatiche, sociali e culturali che ne fanno una delle regioni italiane di maggior rilevanza economica.

La regione affonda le radici della sua storia e della sua identità in un'epoca anteriore alle conquiste romane e, durante la Serenissima Repubblica Veneta, ha rappresentato per secoli la massima potenza economica e politica dell'Adriatico.

Il suo territorio è dominato da una pluralità di centri urbani di media dimensione, eredità dell'inclinazione storica a formare tanti centri autonomi associati fra loro, tra cui spiccano i sette capoluoghi di provincia, che testimoniano la ricchezza e la varietà culturale, storica e paesaggistica della regione.

Grazie alla laboriosità, allo spirito imprenditoriale diffuso, all'attenzione e al miglioramento continuo dei propri prodotti, che si fondano su una tradizione civile, artistica, commerciale e culturale insieme antica e illustre, il Veneto si propone oggi come il perno del modello di sviluppo del Nord-Est.

Nota Bene nella redazione della presente pubblicazione sono stati utilizzati i dati più recenti a disposizione, aggiornati, ove possibile, a dicembre 2009.

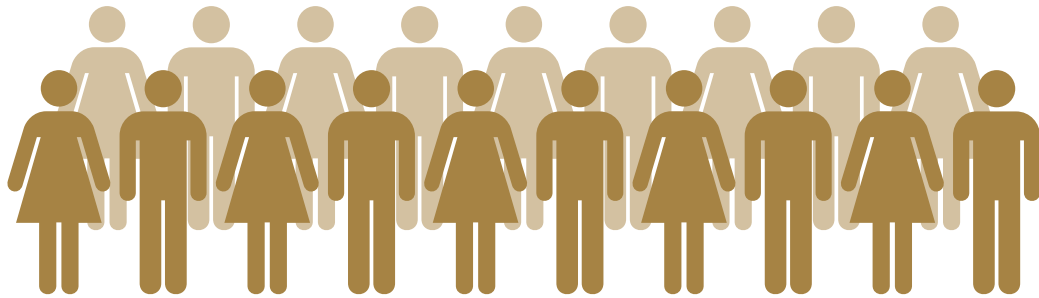
Popolazione e territorio

Nel 2008 il Veneto con 265,6 abitanti per Km² si colloca al 4° posto della graduatoria europea per densità abitativa, rispetto a una media UE27 di 115,5 ab/km².

L'incremento della popolazione nel decennio 1998-2008 è stato del 8,9 per cento, il sesto per dimensione a livello europeo. Per quanto riguarda la struttura demografica si evidenzia una forte incidenza della popolazione anziana. Al contrario l'incidenza della popolazione con un'età inferiore ai 14 anni colloca il Veneto agli ultimi posti della classifica europea.

La popolazione straniera è ormai una presenza importante nella regione, tanto da costituire quasi il 9% dei residenti.

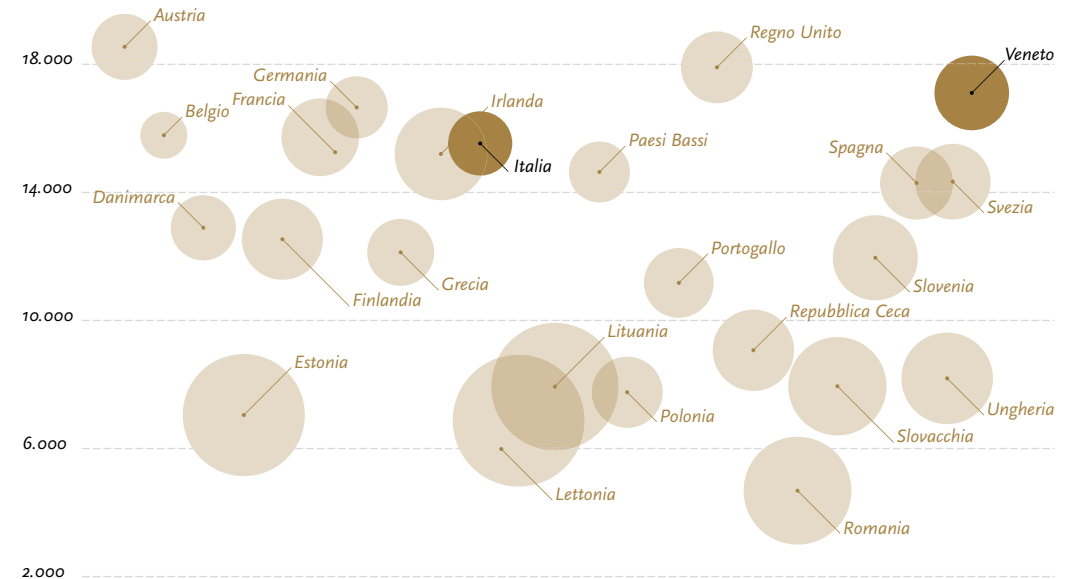
Il Veneto è l'ottava regione più grande d'Italia con una superficie di 18.378 km². Tuttavia è la più completa dal punto di vista morfologico e paesaggistico, comprendendo l'alta montagna con le spettacolari Dolomiti, punteggiate da laghi, vaste zone collinari, ampie pianure con numerosi importanti fiumi e più di 150 km di costa articolata in spiagge e lagune.



Reddito e PIL pro capite

Il Veneto è una regione economicamente ricca, posizionandosi sui livelli dei Paesi europei con il più elevato PIL pro capite, dopo Lussemburgo, Irlanda, Paesi Bassi, Austria, Danimarca e Svezia. La stessa posizione ricopre anche per l'indicatore del reddito disponibile pro capite. A livello nazionale la regione contribuisce per oltre il 10% alla formazione del Pil italiano.

Reddito disponibile pro capite (PPCS)



*la dimensione delle bolle rappresenta la variazione in anni dell'indicatore dal 2000 al 2009.

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat.

Internazionalizzazione

Il Veneto è una delle regioni maggiormente internazionalizzate dell'Italia e dell'Europa comunitaria, grazie agli ottimi risultati ottenuti nell'interscambio di beni e servizi, negli investimenti diretti all'estero e nel numero di imprese multinazionali. Il Veneto, infatti, mantiene rapporti di interscambio con oltre 224 paesi in tutto il mondo, esportando ogni tipologia di prodotto. Le esportazioni venete hanno raggiunto nel 2009 38,3 miliardi di euro e le importazioni i 29,7 miliardi di euro per un saldo commerciale positivo di 8,6 miliardi di euro. Con questi dati, infatti, il Veneto, che contribuisce per il 13,2% alle esportazioni nazionali, si conferma al secondo posto nella graduatoria delle regioni italiane nel commercio con l'estero, alle spalle del consolidato primato della Lombardia (28,3%). Sotto il profilo settoriale rivestono grande importanza le esportazioni dei macchinari industriali, dei metalli e prodotti in metallo, degli apparecchi elettrici e di precisione, dell'abbigliamento e dei prodotti alimentari.

Flussi commerciali in alcune regioni italiane (milioni di euro). Anno 2009

	Importazioni		Esportazioni		Saldo
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	
Piemonte	22.175	7,5	29.647	10,2	7.473
Lombardia	96.319	32,7	82.040	28,3	-14.279
Veneto	29.705	10,1	38.256	13,2	8.551
Emilia Romagna	21.645	7,4	36.417	12,6	14.771
Toscana	16.000	5,4	23.024	7,9	7.025
Nord-Ovest	126.781	43,1	117.833	40,6	-8.948
Nord-Est	61.678	21,0	90.520	31,2	28.842
Centro	48.047	16,3	45.639	15,7	-2.408
Sud	19.950	6,8	21.051	7,3	1.101
Isole	16.834	5,7	9.600	3,3	-7.234
Diverse o n.s.	20.923	7,1	5.470	1,9	-15.453
Italia	294.213	100,0	290.113	100	-4.100

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Istat.

Mercato del lavoro

Il Veneto è una regione che, con un numero di occupati pari nel 2008 a 2.159 mila unità, ha un tasso di occupazione del 66,4%, dato assai prossimo al tasso di occupazione del 70% auspicato dall'UE per gli Stati membri.

A livello settoriale nel 2008 registrano le migliori performance, in fatto di crescita occupazionale, l'industria manifatturiera (675 mila occupati) e le costruzioni (180 mila). Rimane buona l'occupazione nel terziario: nel commercio e nei servizi si evidenzia una continua leggera crescita per un totale, rispettivamente, di 289 e 954 mila occupati.

Le attività economiche

La struttura economica del Veneto può essere considerata tra le più importanti esistenti in Italia e la sua vitalità è dimostrata non solo dalla crescita avuta in passato e tuttora in atto, ma anche dalla capacità di resistenza dimostrata nelle situazioni sfavorevoli.

Il Veneto è un'area che vive di produzione industriale e artigiana, di servizi e di turismo e che appare fortemente vocata all'export.

Alla base del successo dell'economia veneta vi sono le doti di iniziativa e flessibilità operativa della classe imprenditoriale, soprattutto delle piccole e medie imprese, che hanno saputo cogliere le opportunità offerte dalla rapida espansione del mercato mondiale.

Il sistema produttivo veneto si presenta come una realtà economica in cui convivono elementi di innovazione e modernizzazione, accanto ad aspetti più tradizionali.

Le principali caratteristiche del "modello veneto" si possono riassumere in:

- a. piccola-media dimensione dell'impresa;
- b. convivenza tra produzioni tradizionali e attività tecnologicamente innovative;
- c. internazionalizzazione dei mercati;
- d. flessibilità organizzativa.

Veneto. Valore aggiunto a prezzi correnti. Anno 2009.



1. Agricoltura	1,8%
2. Industria in senso stretto	27,8%
3. Costruzioni	7,2%
4. Servizi	63,1%

Agricoltura

L'agricoltura continua a rappresentare un settore importante per l'intera economia regionale, anche se, con un valore aggiunto nel 2008 di 2.430 milioni di euro, rappresenta meno del 2% del valore aggiunto prodotto in Veneto.

La regione, infatti, fondata storicamente sull'economia agricola ha saputo trarre dal lavoro dei campi le sue prime innovazioni industriali. Attualmente le attività agricole (frumento, mais, frutta, ortaggi, vite) e zootecniche (bovini, suini) costituiscono l'asse portante di una serie di filiere di eccellenza, dall'agroalimentare all'enogastronomia. Il Veneto, peraltro, si colloca ai primissimi posti nella graduatoria delle regioni italiane per quanto riguarda la produzione agroalimentare con alcuni settori di eccellenza come il settore vitivinicolo (prima regione in Italia) e ortofrutticolo.

Industria manifatturiera e artigianato

Nel 2009 il numero di imprese attive ha superato le 458 mila unità, rappresentando quasi il 9% del tessuto imprenditoriale italiano.

L'industria in Veneto è principalmente diffusa nelle province occidentali e sulle coste adriatiche, dove prevalgono le piccole-medie aziende specializzate (quasi il 90% ha fino a 5 occupati) nei settori alimentare, tessile, calzaturiero e del mobile.

Accanto ai tradizionali settori industriali, in Veneto si sono sviluppate delle attività di nicchia come la lavorazione dell'oro, le occhialerie, i mobili d'arte, le scarpe sportive. Queste produzioni sono caratterizzate dalla struttura produttiva dei distretti, realtà tipicamente veneta favorita dalla concentrazione geografica in una zona ben precisa che ha consentito di godere di sinergie in termini di ricerche e servizi.

Le vocazioni imprenditoriali di zona presenti sul territorio veneto sono numerose, fra queste ricordiamo le più importanti e caratteristiche:

- marmo, segmento dolciario specializzato nelle paste lievitate (pandoro, panettoni, colombe pasquali), mobili d'arte, termomeccanica nella provincia di **Verona**;

- conerie, oreficeria, settore tessile in provincia di **Vicenza**;
- tra le province di Vicenza e Padova, nella zona compresa tra **Montegaldà, Cervarese Santa Croce e Selvazzano** hanno sede più di 300 aziende specializzate nella produzione di pellicce;
- lungo la **Riviera del Brenta**, tra Padova e Venezia, circa 1000 aziende producono più di 19 milioni di scarpe l'anno;
- la zona di **Montebelluna** e il territorio circostante sono noti per la produzione di scarpe e scarponi sportivi (circa 420 ditte). Il distretto produce più di 38 milioni di paia di scarpe all'anno;
- **Belluno** e il **Cadore** sono terra di occhiali e la loro *leadership* è conosciuta nel mondo intero;
- a **Venezia** si trovano infine le imprese produttrici dei famosi "vetri di Murano";
- a **Marghera**, nella terraferma veneziana, sorge il polo chimico industriale di Porto Marghera;
- **Treviso e provincia** sono anche la prima area d'Italia per l'abbigliamento, specialmente giovanile.

Servizi

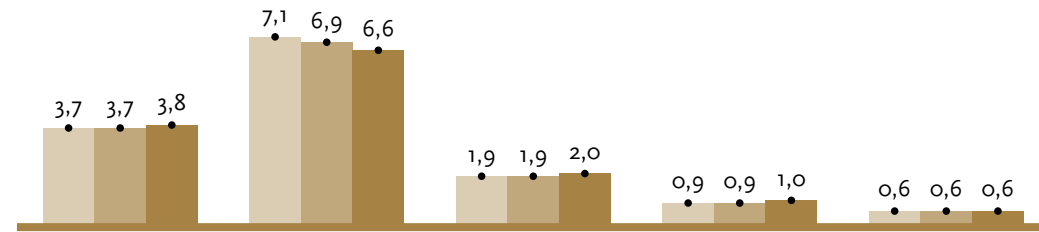
Il settore dei servizi rappresenta un prezioso contributo alla crescita del sistema economico veneto con un valore aggiunto pari al 63% del valore aggiunto regionale, attestandosi nel 2008 a 84.208 milioni di euro. I servizi comprendono al loro interno le attività del commercio, che, con oltre 106 mila imprese attive, costituiscono il 45% del totale imprenditoriale del settore. Rivestono una quota importante anche le attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca (26%), gli alberghi e ristoranti (10%), i servizi alla persona (9%) i trasporti e le comunicazioni (7%) e il credito e le assicurazioni (4%).

Turismo

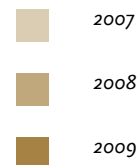
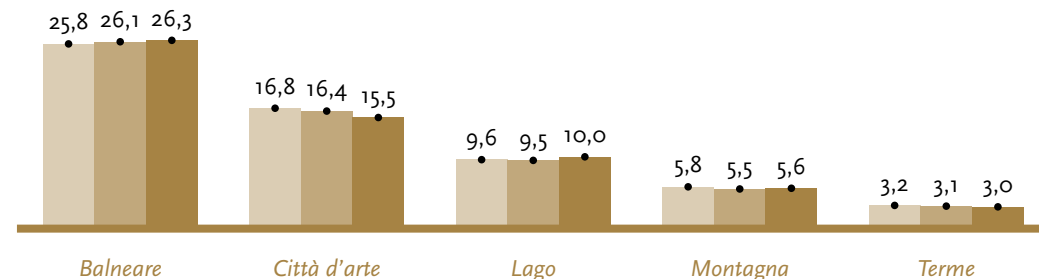
Un settore di primaria importanza per la realtà veneta è quello del turismo che, con 13,9 milioni di arrivi e 60,4 milioni di presenze nel 2009, fa del Veneto la prima regione turistica d'Italia.

Arrivi e presenze di turisti nel Veneto per comprensorio (milioni)

Arrivi



Presenze



Le innumerevoli attrattive offerte spiegano tale successo: tante proposte, capaci di invitare a passare in regione una vacanza, come la qualità di servizi e la varietà di paesaggi e gli aspetti culturali davvero unici.

Oltre il 40% delle presenze sono italiane, mentre il restante 60% è assicurato dalla componente straniera dove il primo posto per nazionalità di provenienza della clientela è occupato dalla Germania (21%).

Le mete preferite coprono un po' tutti i comprensori turistici: mare, città d'arte, lago, montagna, terme. Dando uno sguardo alle province, spicca la rilevanza della provincia di Venezia, che raccoglie da sola quasi la metà delle presenze regionali.

Le elevate entrate del turismo *incoming* e le più contenute uscite del turismo *outgoing* pongono il Veneto tra le prime regioni italiane, con un saldo nel 2008 della bilancia dei pagamenti pari a quasi 3 miliardi di euro.

Formazione, innovazione e sviluppo

Il sistema produttivo veneto si distingue per l'eccellenza nei campi dell'innovazione e della conoscenza tecnologica. Significativa è la nascita e lo sviluppo di alcuni poli di ricerca in vista di un dialogo con le aziende "*high-tech*", in costante aumento, soprattutto nei campi di indagine delle nanotecnologie, delle biotecnologie, della medicina, della fisica e dell'ingegneria. Il Veneto raccoglie nel suo distretto dell'alta tecnologia, il 9,3% nazionale di questa industria, terza regione dopo la Lombardia (22%) e il Lazio (9,4%). Dalle ricerche e innovazioni prodotte nei campi d'indagine più all'avanguardia beneficiano tutta una serie di industrie nelle quali il Veneto rappresenta l'eccellenza, come la moda, l'agroalimentare e l'industria elettrica e di precisione. Si inseriscono in questo contesto i Parchi Scientifici e Tecnologici costituiti nei principali centri urbani della regione, sedi di università, di importanti strutture di ricerca e di grandi aree industriali. I quattro atenei veneti, Venezia, Padova, Verona e l'Università di architettura IUAV di Venezia, offrono, infine, una gamma estremamente ampia e articolata di corsi di laurea in grado di preparare adeguatamente le nuove generazioni ad affrontare una società che muta sempre più rapidamente.

